



0

6.10
Rlu

6.10

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE**

**COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS**

Parere n. 2538 del 27.10.2017

Progetto:	Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale D.M. n° 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. n° 72 del 16/04/2015 ID_VIP 3451 Verifica di ottemperanza alla prescrizione A.25b) "Gestione terre e rocce da scavo"
Proponente:	Trans Adriatic Pipeline AG Italia

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto favorevole di compatibilità ambientale DM n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del DM n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale - Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia (d'ora in avanti Proponente).

RICHIAMATO il Parere favorevole, con prescrizioni, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti CTVIA) n. 1596 del 29/08/2014 su cui è basato il succitato DM n. 223 dell'11/09/2014.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. *“Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti”*.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS.

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS Prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011.

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l'art.12, comma 2.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*.

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”.

RICHIAMATA la prescrizione **A.25b)** “Gestione terre e rocce da scavo” contenuta nel suddetto Parere n. 1596 del 29/08/2014, da ottemperare *ante operam*, ovvero in sede di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori.

EVIDENZIATO E RICHIAMATO preliminarmente che, ad oggi, la scrivente CTVIA ha espresso numerosi Pareri relativi alla stessa opera il cui ambito di influenza è riconducibile direttamente o indirettamente all'ottemperanza della prescrizione **A.25b)**, ed in particolare:

1. Istruttoria VIA: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline per il trasporto di gas naturale dal mar Caspio all'Europa Occidentale - (Parere CTVA n. 1596 del 29/08/2014 - D.M. n. 233 del 11/09/2014).
2. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto - (Parere CTVA n. 1942 del 18/12/2015).
3. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizioni A.3) e A.5). Richiesta chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza - (Parere CTVA n. 1943 del 18/12/2015).
4. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.11). Richiesta di parere sul manuale operativo - (Parere CTVA n. 1944 del 18/12/2015).
5. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Deroga ai sensi del D.M. 17/04/2008 realizzazione condotta all'interno del micro tunnel da ubicare in Melendugno (Le) sulla costa tra San Foca e Torre Specchia Ruggeri - (Parere CTVA n. 1945 del 18/12/2015).
6. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline per il trasporto in Italia di gas dalla regione del Mar Caspio attraverso la Grecia e Albania. Proposta su modalità di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto TAP. Parere CTVA 1942, del 18.12.2015, richiesta di aggiornamento/integrazioni al parere - (Parere CTVA n. 1973 del 29/01/2016).
7. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto Trans Adriatic Pipeline, D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. A seguito parere CTVA 1942, del 18/12/2015, 1^ Parte, richiesta di nulla osta alla procedibilità delle verifiche di ottemperanza n. A18), A28), A29), A44), e A45) da parte della Regione Puglia - (Parere CTVA n. 1989 del 12/02/2016).
8. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline - T.A.P. aggiornamento del layout del terminale di ricezione del gasdotto (PRT) richiesta di parere in merito alla necessità di sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA l'intervento proposto - (Parere CTVA n. 2158 del 09/09/2016).
9. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT - (1^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2159 del 09/09/2016).

10. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza – (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2217 del 11/11/2016).
11. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 45, 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Progetto di monitoraggio e gestione dei neoeosistemi, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza – (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2218 del 11/11/2016).
12. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.12), Analisi di rischio della condotta sottomarina - (Parere CTVA n. 2236 del 02/12/2016).
13. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT, parere CTVA 2159/2016, Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta – (2^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2282 del 20/01/2017).
14. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza già parere CTVA 2217, dell'11.11.2016, Richiesta di aggiornamento/integrazione del parere - (2^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2283 del 20/01/2017).
15. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta di nulla osta di procedibilità verifica di ottemperanza n. A.45), seconda parte (Lotti 2 e 3), Progetto di monitoraggio e gestione dei neoeosistemi da parte della Regione Puglia a seguito dei Pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 – Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta di cui al Parere CTVA n. 2218 dell'11/11/2016 - (Parere CTVA n. 2292 del 27/01/2017).
16. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.28), 2^ Parte, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza, Progetto degli interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico per il PRT e gli impianti di linea (stazione di misura) da parte della Regione Puglia a seguito dei pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 - (Parere CTVA n. 2293 del 27/01/2017).
17. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 2^ Parte, Terminale di ricezione del gasdotto, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza - (Riduzione della vulnerabilità del terminale di ricezione del gasdotto in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2294 del 27/01/2017).
18. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 1^ Parte, già parere CTVA 1989/16 aggiornamento documentazione richiesta conferma parere – (2^ Richiesta nulla osta – Riduzione della vulnerabilità della condotta in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2318 del 24/02/2017).

19. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 25a) richiesta considerazioni su parere espresso da Arpa Puglia (Gestione delle terre e rocce da scavo. Richiesta di considerazioni sul parere espresso da ARPA Puglia) - (Parere CTVA n. 2319 del 24/02/2017).
20. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.3), Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2373 del 21/04/2017).
21. Gasdotto T.A.P. "Trans Adriatic Pipeline. D.M. 223, del 11/09/2014, come modificato dal D.M. 72, del 16/04/20115. Prescrizione A.19), Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2431 del 16/06/2017).
22. Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. Prescrizione n. A 20), Interferenza del micro tunnel con la palude di Cassano - (Parere CTVA n. 2430 del 16/06/2017).
23. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Verifica di validità del parere di esclusione da assoggettabilità a VIA n. 2158 del 9.9.2016 -Richiesta di valutazioni in merito alla conferma del parere di esclusione dalla procedura di VIA n. 2158 del 09/09/2016 - (Parere CTVA n. 2468 del 21/07/2017).
24. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Richiesta sospensione prescrizione A.9) - (Parere CTVA n. 2469 del 21/07/2017).

RICHIAMATA la prescrizione **A.25b)** "Gestione terre e rocce da scavo" contenuta nel suddetto Parere n. 1596 del 29/08/2014:

A.25) *In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, prodotte dalla realizzazione dell'intera opera (condotta, approdo, area di cantiere, PRT, ecc.), in conformità a quanto stabilito dall'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i:*

b) accertata l'idoneità del materiale scavato al riutilizzo, il proponente dovrà redigere un apposito progetto ove vengano definiti:

- *le aree di scavo;*
- *la quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;*
- *la quantità del materiale scavato eccedente e le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia di rifiuti.*

RICHIAMATO il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1942 del 18/12/2015 - ID_VIP 3195 - recante ad oggetto "Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 - Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni ante operam in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto" secondo cui la prescrizione **A.25b)** andrà ottemperata all'interno della Fase "1.a" relativa alla "Realizzazione del micro tunnel (Preparazione aree di cantiere a terra e scavo del pozzo di spinta)".

RICHIAMATO il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1973 del 29/01/2016 recante ad oggetto “Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 – Aggiornamento/integrazione del Parere n. 1942 del 18/12/2015 relativo alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni ante operam in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto” secondo cui la CTVIA:

1) Ha condiviso la sequenza temporale di realizzazione del progetto individuata dal Proponente, così come articolata nelle seguenti fasi lavorative:

0. Attività preparatorie (rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel);
1. Realizzazione del micro tunnel
 - a. preparazione aree di cantiere a terra e scavo pozzo di spinta,
 - b. realizzazione micro tunnel con completamento delle attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare;
2. Costruzione del terminale di ricezione PRT;
3. Posa delle condotte a terra ed a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico;

in quanto la stessa sequenza temporale costituisce il riferimento per un logico sviluppo sequenziale delle Verifiche di Ottemperanza al fine di garantire la coerenza complessiva del quadro generale delle prescrizioni le quali, come rilevato dalla Regione Puglia con DGR n. 1949/2015, risultano essere numerose, peculiari, complesse e multidisciplinari.

2) Per quanto espresso al precedente punto 1), ha espresso parere favorevole alla sequenza individuata dal Proponente per ottemperare alle singole prescrizioni nelle differenti fasi lavorative in cui si collocano rispetto alle parti di opera a cui sono riconducibili, disponendo prioritariamente che, prima di passare alla verifica di ottemperanza del gruppo di prescrizioni ricomprese in una determinata fase, sia comunque già avvenuta e completata l'ottemperanza di tutte le prescrizioni comprese nella fase precedente, esattamente come parzializzate ai successivi punti con l'elencazione delle prescrizioni ad esse afferenti. Tenuto conto della stretta concatenazione e/o collegamento tra le varie prescrizioni e delle correlate interfacce tra una fase lavorativa e l'altra, eventuali deroghe all'ottemperanza delle prescrizioni per gruppi separati potranno essere valutate caso per caso in rapporto ai contenuti di coerenza del SIA da cui è scaturito il complessivo quadro prescrittivo.

3) Per quanto riguarda le Attività preparatorie di cui alla Fase “0” (Rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.29, A.44 e A.45, per la sola quota parte funzionale alla realizzazione del cantiere del micro tunnel comprensivo della viabilità di accesso all'area.

4) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase “1.a” (Preparazione aree di cantiere a terra e scavo del pozzo di spinta) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.3, A.11, A.18 (1^ Parte), A.19, A.20, A.21, A.22, A.23, A.25, A.27, A.28 (1^ Parte), A.31, A.32 e A.41.

5) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase “1.b” (Realizzazione micro tunnel, fine attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.4, A.5, A.6 e A.43.

6) Per quanto riguarda la Costruzione del Terminale di Ricezione (PRT) di cui alla Fase “2” ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.18 (2^ Parte), A.24, A.28 (2^ Parte), A.29 (2^ Parte), A.44 (2^ Parte) e A.45 (2^ Parte).

7) Per quanto riguarda la Posa delle condotte a terra e a mare e attività di collaudo di cui alla Fase “3” ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.1, A.7, A.8, A.9, A.10, A.12, A.14, A.15, A.16, A.26 e A.40.

8) Ha espresso parere favorevole all'ottemperanza frazionata delle Prescrizioni A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45 afferenti a più fasi lavorative, così come indicato dal Proponente, ritenendo che tale modalità operativa possa garantire la maggior efficacia possibile, a fronte del complesso e multidisciplinare quadro prescrittivo, come sopra richiamato.

9) In caso di ottemperanza frazionata di una determinata prescrizione afferente a più fasi lavorative, ha prescritto che, in generale, non si potrà passare all'ottemperanza della seconda parte della prescrizione prevista in una determinata fase senza prima aver ottenuto la verifica di ottemperanza della prima parte prevista in una fase precedente.

10) Al fine di garantire la coerenza rispetto alle finalità configurate con il complessivo quadro prescrittivo elaborato dalla CT VIA garantendo così la sostenibilità ambientale dell'intera opera, ha prescritto che sulle prescrizioni per le quali è stata concessa la verifica di ottemperanza frazionata (ottemperanza demandata ad altri Enti per A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45) è necessario acquisire un preventivo *Nulla Osta* alla procedibilità della verifica di ottemperanza stessa da parte della CT VIA, trasmettendo preliminarmente da parte del Proponente tutta la necessaria documentazione, al fine di garantire la coerenza del quadro prescrittivo generale redatto in rapporto al SIA ed alla attività istruttoria unitaria.

11) Fermo restando tutto quanto sopra stabilito, ha ritenuto comunque facoltà del Proponente, nello sviluppo della complessiva predisposizione dei documenti progettuali, presentare unitariamente le verifiche di ottemperanza senza più la necessità del *Nulla Osta* alla procedibilità di cui al precedente punto 10.

12) Ha disposto che Regione Puglia dovrà conformare al parere in questione quanto già disposto con la DGR n. 1949/2015 con particolare riferimento a quanto indicato nell'Allegato "A" (già peraltro dichiarato come "versione preliminare"), rendendolo congruo all'impostazione delle Verifiche di ottemperanza del parere stesso.

RICHIAMATI, tuttavia, i successivi chiarimenti forniti da CT VIA attraverso l'informativa del 16/09/2016 relativa alla corretta interpretazione dei contenuti del suddetto Parere n. 1973 del 29/01/2016, con particolare riferimento a quanto prescritto al punto 9):

- le differenti fasi (0, 1, 2 e 3) secondo cui è stata scissa l'opera nel suo complesso sono unicamente finalizzate e convenzionalmente adottate solo per meglio delineare i lavori previsti nelle varie macrozone di intervento (i.e. attività preparatorie generali, micro tunnel, terminale di ricezione, condotte a terra e a mare) ai soli fini di una migliore organizzazione e ottimizzazione delle procedure relative all'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel Decreto VIA;
- pertanto è solo l'indicazione *ante-operam* contenuta nel Decreto VIA che fornisce il riferimento temporale su quando le specifiche azioni previste dalle prescrizioni devono essere poste in essere. Ovviamente l'indicazione *ante-operam* è riferita alle specifiche azioni ed attività descritte nel testo della prescrizione stessa;

qualora una determinata prescrizione interessi contemporaneamente più di una macrozona è solo opportuno (ma non certamente tassativo) suddividere l'ottemperanza in base alla sequenza temporale di realizzazione del progetto senza l'obbligo di passare all'ottemperanza delle prescrizioni afferenti ad una fase successiva se prima non sono state ottemperate tutte le prescrizioni afferenti ad una fase precedente. In sostanza ciò che rileva maggiormente sono solo le macrozone di intervento e non la sequenza temporale con cui la documentazione viene sottoposta all'esame delle Amministrazioni competenti a rilasciare l'ottemperanza delle prescrizioni.

TENUTO CONTO che la prescrizione A.25a) è propedeutica all'ottemperanza della presente prescrizione A.25b).

RICHIAMATO il Parere n. 2319 del 24/02/2017 con cui la CT VIA ha ritenuto ottemperata la Prescrizione A.25a) del D.M. n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal D.M. n. 72 del 16/04/2015, propedeutica all'ottemperanza della presente prescrizione A.25b).

RILEVATO che, secondo quanto indicato nella nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITSK-00842 del 14/09/2016, la documentazione inizialmente prodotta ai fini dell'ottemperanza alla Prescrizione **A.25b**) era costituita solo ed esclusivamente dal seguente elaborato, esattamente come dichiarato dal Proponente:

- “Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo” (Doc. IPL00-C5577-100-Y-TRS-0001 Rev. 0 del Settembre 2016)

CONSIDERATO che con la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00288 del 30/09/2016 il Proponente ha dichiarato che i campionamenti di terreno effettuati su base volontaria nell'area del micro tunnel, lungo il tracciato del gasdotto a terra e nell'area del terminale di ricezione del gasdotto, sono stati eseguiti in conformità ai piani di campionamento e che i monitoraggi delle acque di falda sono stati eseguiti in conformità al piano di monitoraggio ambientale.

RILEVATO che con la nota Prot. DVA-0024704 del 10/10/2016, acquisita dalla scrivente CTVA al Prot. CTVA-2016-0003469 del 13/10/2016, la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) ha formalmente attivato la procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione **A.25b**).

PRESO ATTO che con la nota Prot. CTVA-2016-0003597 del 25/10/2016 del Presidente della CTVA è stato nominato il Gruppo Istruttore (d'ora in avanti G.I.) ai fini dell'espressione del Parere di verifica di ottemperanza alla Prescrizione **A.25b**).

CONSIDERATO che, con nota Prot. 34076 del 29/05/2017, acquisita al Prot. 12600/DVA del 29/05/2017, ARPA Puglia ha inviato al MATTM la nota tecnica congiunta di ISPRA/ARPA Puglia “*Verifica ottemperanza Prescrizione n. A.25b*) (D.M. 223/2014 come modificato dal D.M. 72/2015)” del 29/05/2017 in cui sono riportate le osservazioni e le criticità rilevate dagli esperti di ISPRA ed ARPA Puglia coinvolti nell'analisi.

CONSIDERATO che con nota Prot. DVA-0014050 del 14/06/2017, acquisita da CTVA al Prot. CTVA-2017-0001951 del 15/06/2017, la DVA ha quindi chiesto a TAP di integrare la documentazione già trasmessa ai fini della verifica di ottemperanza della prescrizione **A.25b**).

CONSIDERATO che con nota LT-TAPIT-ITSK-01043 del 10/07/2017, acquisita al Prot. 16345/DVA del 11/07/2017, è stata trasmessa dal Proponente, in risposta alle osservazioni e alle criticità formulate da ISPRA/ARPA Puglia nella nota tecnica congiunta inviata da ARPA Puglia con nota Prot. 34076 del 29/05/2017, una nuova revisione della documentazione che annulla e sostituisce la precedente, unitamente a nuovi elaborati, esattamente come dichiarato dal Proponente:

- /1/ “Risposte alle osservazioni ISPRA ed ARPA Puglia di cui alla nota tecnica Prot. 0034076-32 del 29 maggio 2017 - Verifica di ottemperanza alla prescrizione A.25 lettera b) del D.M. 223/2014” (Doc. IAL00-C5577-100-Y-TVN-0001 Rev. 0 del Luglio 2017)
- /2/ “Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo” (Doc. IPL00-C5577-100-Y-TRS-0001 Rev. 1 del Luglio 2017)
- /3/ “Piano di gestione dei materiali provenienti dal Micro tunnel per l'approdo italiano del gasdotto” (Doc. ILF01-C5577-100-Y-TTM-0001 Rev. 0 del Luglio 2017)

PRESO ATTO che con la nota Prot. DVA-0016525 del 12/07/2017, acquisita da CTVA al Prot. CTVA-2017-0002274 del 13/07/2017, la DVA ha trasmesso alla CTVA la documentazione trasmessa dal Proponente con nota Prot. LT-TAPIT-ITSK-01043 del 10/07/2017, in risposta alle osservazioni e alle criticità formulate da ISPRA/ARPA Puglia nella nota tecnica congiunta inviata da ARPA Puglia con nota Prot. 34076 del 29/05/2017.

CONSIDERATO che, con nota Prot. 0062763-32 del 18/10/2017, acquisita al Prot. 0003350/CTVA del

18/10/2017, ARPA Puglia ha inviato al MATTM la nota tecnica congiunta di ISPRA/ARPA Puglia “Verifica ottemperanza Prescrizione n. A.25b) (D.M. 223/2014 come modificato dal D.M. 72/2015)” del 6/10/2017 in cui sono riportate le valutazioni finali degli esperti di ISPRA ed ARPA Puglia coinvolti nell’analisi.

RITENUTO necessario riportare nel seguente quadro sinottico tutta la documentazione afferente l’ottemperanza della prescrizione **A.25b)**, così come aggiornata al Luglio 2017:

ID	Titolo
IAL00-C5577-100-Y-TVN-0001 Rev. 0	Risposte alle osservazioni ISPRA ed ARPA Puglia di cui alla nota tecnica Prot. 0034076-32 del 29 maggio 2017 - Verifica di ottemperanza alla prescrizione A.25 lettera b) del D.M. 223/2014
IPL00-C5577-100-Y-TRS-0001 Rev. 1	Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo
IPL00-C5577-100-Y-TRS-0001 Allegato A	Allegato A – Layout
IPL00-C5577-100-Y-TRS-0001 Allegato B	Allegato B – Cronoprogramma delle attività
IPL00-C5577-100-Y-TAT-0001 Rev. 0	Allegato C – Risultati dello studio di caratterizzazione dei suoli. Piano di Campionamento su base volontaria nell’area di costruzione del Micro tunnel, strade di accesso e al punto RoW13
IPL00-C5577-100-Y-TRX-0001 Rev. 0	Allegato C – Risultati dello studio di caratterizzazione dei suoli in ottemperanza alla prescrizione A.25 a) del DM 223/2014 nell’area del terminale di ricezione del gasdotto (PRT), strade di accesso (AR) e lungo la pista di lavoro (RoW)
IPL00-C5577-100-Y-TRS-0001 Allegato D	Allegato D – Risultati analitici acqua di falda
ILF01-C5577-100-Y-TTM-0001 Rev. 0	Allegato E - Piano di gestione dei materiali provenienti dal Micro tunnel per l’approdo italiano del gasdotto

RITENUTO assolutamente indispensabile riportare nel seguente quadro sinottico tutta la definitiva documentazione trasmessa dal Proponente e valida per l’esame istruttorio della prescrizione **A.25b)**.

ID	Titolo Documento	Riferimento	Data invio	Riferimento invio
1	Risposte alle osservazioni ISPRA ed ARPA Puglia di cui alla nota tecnica Prot. 0034076-32 del 29 maggio 2017 - Verifica di ottemperanza alla prescrizione A.25 lettera b) del D.M. 223/2014	IAL00-C5577-100-Y-TVN-0001 Rev. 0	10/07/2017	LT-TAPIT-ITSK-01043
2	Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo	IPL00-C5577-100-Y-TRS-0001 Rev. 1	10/07/2017	LT-TAPIT-ITSK-01043
3	Allegato A – Layout	IPL00-C5577-100-Y-TRS-0001 Allegato A	10/07/2017	LT-TAPIT-ITSK-01043
4	Allegato B – Cronoprogramma delle attività	IPL00-C5577-100-Y-TRS-0001 Allegato B	10/07/2017	LT-TAPIT-ITSK-01043
5	Allegato C – Risultati dello studio di caratterizzazione dei suoli. Piano di Campionamento su base volontaria nell’area di costruzione del Micro tunnel, strade di accesso e al punto RoW13	IPL00-C5577-100-Y-TAT-0001 Rev. 0	10/07/2017	LT-TAPIT-ITSK-01043
6	Allegato C – Risultati dello studio di caratterizzazione dei suoli in ottemperanza alla prescrizione A.25 a) del DM 223/2014 nell’area del terminale di ricezione del gasdotto (PRT), strade di accesso (AR) e lungo la pista di lavoro (RoW)	IPL00-C5577-100-Y-TRX-0001 Rev. 0	10/07/2017	LT-TAPIT-ITSK-01043

ID	Titolo Documento	Riferimento	Data invio	Riferimento invio
7	Allegato D – Risultati analitici acqua di falda	IPL00-C5577-100-Y-TRS-0001 Allegato D	10/07/2017	LT-TAPIT-ITSK-01043
8	Allegato E - Piano di gestione dei materiali provenienti dal Micro tunnel per l'approdo italiano del gasdotto	ILF01-C5577-100-Y-TTM-0001 Rev. 0	10/07/2017	LT-TAPIT-ITSK-01043

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00291 del 28/09/2016 (acquisita al Prot. DVA 0024032 del 3/10/2016), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0027240 del 10/11/2016 (acquisita al Prot. 0003791/CTVA del 10/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00303 del 27/10/2016 (acquisita al Prot. DVA 0026278 del 28/10/2016), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA n. 0026737 del 3/11/2016 (acquisita al Prot. n. 0003742/CTVA del 04/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Ottobre 2016

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00321 del 5/01/2017 (acquisita al Prot. DVA 0000198 del 5/01/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0000779 del 16/01/2017 (acquisita al Prot. 0000096/CTVA del 16/01/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Dicembre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00343 del 7/03/2017 (acquisita al Prot. DVA 0005480 dell'8/03/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0005943 del 13/03/2017 (acquisita al Prot. 0000761/CTVA del 14/03/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Febbraio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00347 del 17/03/2017, acquisita al Prot. n. 0000835/CTVA del 20/03/2017, relativa alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e alle priorità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* e, tra queste, la presente prescrizione **A.25b**

ESAMINATA la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00353 del 06/04/2017 (acquisita al Prot. DVA 0008490 del 07/04/2017), acquisita al Prot. n. 0001152/CTVA del 13/04/2017, relativa alla trasmissione a scopo informativo della documentazione relativa alle fasi 1a, 2 e 3 delle prescrizioni *ante-operam* che vedono quale "Ente Vigilante" o "Ente coinvolto" enti/amministrazioni diversi dal MATTM.

ESAMINATA la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00354 del 07/04/2017 (acquisita al prot. DVA 008536 del 10/04/2017, e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0009069 del 13/04/2017 (acquisita al Prot. 0001159/CTVA del 13/04/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Marzo 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00362 del 05/05/2017 (acquisita al Prot. DVA 0010595 del 08/05/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0010957 del 10/05/2017 (acquisita al Prot. 0001506/CTVA del 15/05/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Aprile 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00384 del 13/06/2017 (acquisita al Prot. DVA 0013918 del 14/06/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0014766 del 22/06/2017 (acquisita al Prot. 0002081/CTVA del 22/06/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Maggio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00391 del 07/07/2017 (acquisita al Prot. DVA 0016122 del 10/07/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0016427 del 11/07/2017 (acquisita al Prot. 0002259/CTVA del 12/07/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam*

aggiornato al Giugno 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00404 (acquisita al Prot. DVA 0018686 del 08/08/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0019833 del 05/09/2017 (acquisita al Prot. 0002774/CTVA del 05/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Luglio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00409 del 07/09/2017 (acquisita al Prot. DVA 0020010 del 07/09/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0021897 del 26/09/2017 (acquisita al Prot. 0003008/CTVA del 26/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Agosto 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00422 del 04/10/2017 (acquisita al Prot. DVA 0022696 del 04/10/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0023122 del 10/10/2017 (acquisita al Prot. 0003240/CTVA del 10/10/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2017.

PRESO ATTO che ad oggi, Ottobre 2017, la sintesi dello stato di ottemperanza alle prescrizioni *ante operam* può essere così riassunto:

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.1	Indagini a mare addizionali	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.3	Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-130 del 05/05/2017
A.4	Attività di caratterizzazione dei sedimenti	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Ottemperata DVA Prot. 26156/DVA del 26/10/2016
A.5	Verifica di esclusione da VIA del Progetto esecutivo della trincea (scavo di transizione all'uscita del micro tunnel)	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.6	Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del micro tunnel	MATTM		Presentata documentazione relativa alla A6.b In attesa della procedibilità della prescrizione nella sua interezza (A.6) da parte della DVA
A.7	Condotta a mare e interferenza con bio-costruzioni	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.8	Ulteriori monitoraggi a mare	MATTM	ARPA Puglia	Procedimento non ancora avviato dal Proponente

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.9	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Presentata documentazione Istruttoria sospesa da DVA
A.10	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.11	Manuali operativi	MATTM		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.12	Analisi di rischio della condotta sottomarina e altri documenti	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-4 del 13/01/2017
A.14	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (1)	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.15	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (2)	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.16	Sistema di protezione dalla corrosione	ARPA Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.18/1	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.18/2	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.19	Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-196 del 22/06/2017
A.20	Interferenza del micro tunnel con la Palude di Cassano	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-197 del 22/06/2017
A.21	Continuità idraulica delle falde	Autorità Bacino		Ottemperata DVA-14408 del 19/06/2017
A.22	Continuità idraulica del progetto	Autorità Bacino		Ottemperata DVA-14408 del 19/06/2017
A.23	Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.24	Esercizio del PRT: monitoraggio emissioni inquinanti e rumore	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte di ISPRA (DVA Prot. 21492 del 19/09/2017)
A.25a	Gestione terre e rocce da scavo (Campionamento)	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-57 del 06/3/2017 (per quanto attiene la parte a)
A.25b	Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo)	MATTM	ARPA Puglia	Oggetto del presente parere da parte CTVIA
A.26	Collaudo condotta a mare a e terra	ARPA Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.27	Schede di sicurezza fanghi di perforazione e additivi per collaudo idraulico	ARPA Puglia		Ottemperata DVA Prot. 13518 del 08/06/2017
A.28/1	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia	ARPA Puglia	Ottemperata Determina Regione Puglia n. 92/2017 del 06/07/17
A.28/2	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.29/1	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 7054/DVA del 14/03/2016
A.29/2	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Presentata documentazione In attesa della procedibilità da parte della DVA
A.31	Progetto del monitoraggio ambientale	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.32	Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.40	Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220*	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione In fase istruttoria

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.41	Salvaguardia specie faunistiche protette	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.43	Operazioni a mare e periodi di riproduzione mammiferi marini	MATTM	ISPRA	Presentata documentazione al MATTM - In attesa delle considerazioni ISPRA ai fini della procedibilità da parte della DVA
A.44/1	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia	ARPA Puglia Comune di Melendugno	Ottemperata DVA Prot. 71/DVA del 03/01/2017
A.44/2	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia Comune di Melendugno (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.45/1	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 08128 del 24/03/2016
A.45/2	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Regione Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte di ISPRA (DVA Prot. 21492 del 19/09/2017)

VISTA in particolare la prescrizione A.25b) del detto D.M. 223 dell'11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015 che prevede:

b) *“accertata l' idoneità del materiale scavato al riutilizzo, il Proponente dovrà redigere un apposito progetto ove vengano definiti:*

- *le aree di scavo;*
- *la quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;*
- *la quantità del materiale scavato eccedente e le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia di rifiuti”;*

VERIFICATA e VALUTATA, in relazione alla Prescrizione A.25b), la congruità della documentazione complessivamente trasmessa dal Proponente, ritendendola pertinente all'ottemperanza della prescrizione medesima.

RICHIAMATO che la Prescrizione A.25 scaturisce dalla necessità di assicurare che la gestione delle terre e rocce da scavo prodotte dalla realizzazione dell'intera opera (condotta, approdo, area di cantiere, PRT ecc.) sia condotta in conformità a quanto stabilito dall'art. 186 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che, per quanto concerne la Prescrizione **A.25a)** la CT VIA con Parere n. 2319 del 24/02/2017 ha ritenuto, in merito alla richiesta di considerazioni sul parere espresso da ARPA Puglia, che si possa ritenere concluso il procedimento di ottemperanza della Prescrizione **A.25a)** del D.M. n.223 del 11/09/2014, così come modificato dal D.M. n.72 del 16/04/2015.

RICHIAMATO peraltro a tale riguardo che la succitata prescrizione **A.25b)** stabilisce che, accertata l' idoneità al riutilizzo del materiale scavato, il proponente dovrà redigere apposito progetto dove vengano definiti:

- aree di scavo
- le quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e la durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;
- la quantità del materiale scavato eccedente e le modalità di rimozione raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia di rifiuti.

CONSIDERATO che a seguito dell'ottemperanza alla Prescrizione **A.25a)** che recita:

- a) *Proponente dovrà effettuare ulteriormente il campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori per la caratterizzazione chimica e chimico-fisica di essi, al fine di accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce rispetto al loro riutilizzo. Il piano di campionamento, che dovrà essere approvato dalla competente ARPA Puglia, dovrà considerare la potenziale presenza di sostanze inquinanti connesse con le attività antropiche e con le fonti di pressione ambientale riscontrate sull'area interessata dai lavori".*

si possa ritenere già accertata l' idoneità al riutilizzo del materiale scavato citata in premessa nella **lettera b)** della medesima prescrizione.

CONSIDERATO che il Proponente ha trasmesso il documento "Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" (Doc. IPL00-C577-100-Y-TRS-001 rev.0 del 12-09-2016) e che tale documento costituisce, per il Proponente, l'ottemperanza alla Prescrizione **A.25b)** di cui sopra.

PRESO ATTO che ISPRA ed ARPA Puglia hanno emesso congiuntamente la nota tecnica Prot. 0034076-32 del 29 maggio 2017 per la verifica di ottemperanza alla Prescrizione **A.25b)** del DM 223/2014 come modificato dal DM 72/2015. Tale nota contiene alcune considerazioni degli esperti dei due Enti coinvolti in merito all'analisi del Piano di Utilizzo sopra citato. In conclusione alla nota sono inoltre riportate n. 10 osservazioni riguardanti aspetti ritenuti critici e in ragione dei quali la prescrizione **A.25b)** del DM 223/2014 viene ritenuta non ottemperata.

VALUTATO che il Proponente, con successiva nota LT-TAPIT-ITSK-01043 del 10/07/2017, ha trasmesso il documento "Risposte alle osservazioni ISPRA ed ARPA Puglia di cui alla nota tecnica Prot. 034076-32 del 29 maggio 2017 – Verifica di ottemperanza alla prescrizione A.25 lettera b) del DM 223/2014" (Doc. n. IAL00-C557-100-Y-TVN-001 Rev.0 del 07-07-2017) e che tale documento risponde puntualmente ad ognuna delle n. 10 osservazioni espresse nella nota congiunta ISPRA/ARPA di cui sopra.

CONSIDERATO inoltre che, con la medesima nota LT-TAPIT-ITSK-01043 del 10/07/2017, il Proponente ha trasmesso altresì la revisione del "Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" (Doc. IPL00-C577-100-Y-TRS-001 Rev.1 del 07-06-2017) che è stato elaborato tenendo conto di tutte le osservazioni proposte dagli esperti dei due Enti e dei chiarimenti rappresentati nel documento di Risposta alle osservazioni di ISPRA ed ARPA Puglia di cui alla nota tecnica Prot. 0034076-32 del 29 maggio 2017.

VERIFICATO che il suddetto documento definisce:

- i volumi di materiale movimentato dalle attività di scavo del terreno superficiale e di scavo pari a:
 - ✓ 18'440 m3 per quanto riguarda l'area del Micro tunnel,

- ✓ 70'800 m3 per quanto riguarda la Pista di Lavoro
- ✓ 114'500 m3 per quanto riguarda l'area del Terminale di ricezione del gasdotto (PRT);
- i volumi riutilizzati come terreno superficiale pari a:
 - ✓ 5'200 m3 provenienti dallo scotico dell'area del Micro tunnel,
 - ✓ 28'800 m3 provenienti dallo scotico della Pista di Lavoro
 - ✓ 12'000 m3, su 34.500 m3 movimentati, provenienti dallo scotico dell'area del PRT;
- i volumi originati dalle attività di scavo del terreno riutilizzati come riempimento degli scavi pari a:
 - ✓ 42'000 m3 provenienti dall'area della Pista di Lavoro
 - ✓ 73.600 m3 provenienti dall'area del PRT.
- i volumi di terreno conferiti a impianti esterni pari a:
 - ✓ 22'500m3 di terreno di scotico proveniente dall'area PRT
 - ✓ 6'400 m3 di terreno da scavo dell'area del PRT
 - ✓ 13'240m3 dall'area del Micro tunnel
- il volume di terreno granulare (sabbia e ghiaia) movimentato e successivamente allontanato pari a:
 - ✓ 5'000 m3 per l'area Micro tunnel
 - ✓ 8.000 m3 per l'area del PRT

VERIFICATO che il suddetto Piano di Utilizzo riporta le planimetrie di dettaglio delle aree di lavoro con indicazione dell'ubicazione delle aree di stoccaggio del terreno di scotico e delle aree di stoccaggio del materiale da scavo e che queste ultime saranno opportunamente distinte dalle aree di deposito temporaneo dei rifiuti.

VERIFICATO altresì che nel summenzionato documento è stato specificato che i volumi del materiale scavato eccedente e tutti materiali non identificati come sottoprodotti, compresi i materiali di risulta derivanti da perforazioni profonde per la realizzazione del micro tunnel, eventuali corpi estranei rinvenuti dalle escavazioni, i terreni di risulta derivanti dallo scavo di opere che comportano l'utilizzo di fanghi e i terreni saturi prodotti durante gli scavi nell'area del micro tunnel, saranno gestiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti e conferiti, mediante soggetti autorizzati dotati d'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, presso idonei impianti autorizzati al recupero/smaltimento della specifica tipologia di rifiuto individuata, in funzione degli esiti delle analisi di classificazione/caratterizzazione del rifiuto.

CONSIDERATO che nel summenzionato documento è stato specificato che, per quanto concerne i tempi previsti per lo stoccaggio delle terre da scavo in attesa di utilizzo, trattandosi di terre e rocce da scavo realizzate nel medesimo progetto (comma 2, art. 186 del D.Lgs. 152/06) possono essere quelli della realizzazione del progetto, i quali non potranno comunque avere una durata superiore a tre anni.

CONSIDERATO che il Proponente ha provveduto ad integrare il summenzionato "Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" allegando il documento "Piano di gestione dei materiali provenienti dal micro tunnel per l'approdo italiano del gasdotto" (Doc n. IAL00-ERM-643-Y-TAE-10 Rev.00 del 07/07/2017) redatto al fine di dettagliare le modalità di trattamento dei materiali provenienti dallo scavo del micro tunnel, le modalità di gestione dei materiali prodotti dalla demolizione del pozzo di spinta, nonché la gestione di ogni altro rifiuto prodotto dall'intervento in esame, così come richiesto dalla Osservazione n.6 della nota tecnica congiunta di ISPRA ed ARPA Puglia con Prot. 0034076-32 del 29 maggio 2017.

VERIFICATO che nel sopra richiamato "Piano di gestione dei materiali provenienti dal micro tunnel per l'approdo italiano del gasdotto" sono definite:

- le attività di scavo e scotico previste nell'area del micro tunnel (scotico superficiale, costruzione del pozzo di spinta, scavo del micro tunnel, posa in opera del tubo camicia, scavo a cielo aperto) specificando le metodologie esecutive, i volumi di materiale scavato e/o movimentato e le relative

modalità di gestione dello stoccaggio di tali materiali;

- le modalità di gestione dei rifiuti che saranno prodotti durante le attività al micro tunnel; in particolare le modalità di raccolta e segregazione dei rifiuti, le caratteristiche delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti, le modalità di movimentazione, trasporto e gestione della tracciabilità dei rifiuti;
- tutte le tipologie di rifiuti che saranno prodotti durante le attività di costruzione presso l'approdo italiano, con indicazione del tipo di deposito temporaneo e la tipologia di impianto di conferimento.

PRESO ATTO che ISPRA ed ARPA Puglia hanno emesso congiuntamente la nota tecnica finale del 6/10/2017, trasmessa al MATTM da ARPA Puglia con nota Prot. 0062766 - 32 del 18 ottobre 2017 (Prot. CTVA 0003350 del 18/10/2017), per la verifica di ottemperanza alla Prescrizione **A.25b** del DM 223/2014 come modificato dal DM 72/2015 conseguente alla revisione del "Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" (Doc. IPL00-C577-100-Y-TRS-001 Rev.1 del 07-06-2017) che è stato elaborato dal Proponente tenendo conto di tutte le precedenti osservazioni proposte dagli esperti dei due Enti con la nota congiunta Prot. n. 34076 del 29/05/2017.

RILEVATO che dalla nota tecnica finale emessa congiuntamente da ARPA ed ISPRA si evince, in particolare, quanto segue:

- nel paragrafo 3.5 "uso del suolo", il Proponente, rispondendo all'osservazione n. 2 della nota ARPA ed ISPRA, ha chiarito la futura destinazione d'uso anche delle aree denominate "RoW (pista di lavoro) e "PRT" (Pipeline Receiving Terminal);
- nel paragrafo 4.1.2 e 4.13, rispondendo all'osservazione n. 3 della nota ARPA ed ISPRA, il Proponente ha corretto il numero dei campionamenti di top soil riportando il numero 34;
- nel paragrafo 4.3, rispondendo alla osservazione n. 10 della nota ARPA ed ISPRA, il Proponente ha chiarito che tutto il materiale saturo scavato nell'area del micro tunnel sarà gestito in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;
- il paragrafo 5.5 "Criteri operativi di gestione dei materiali di scavo" è stato revisionato per rispondere all'osservazione n. 4 della nota ARPA ed ISPRA in merito alla richiesta di una chiara separazione tra i flussi degli eventuali rifiuti prodotti e le terre e rocce da scavo qualificabili come sottoprodotti;
- il paragrafo 5.5.2 relativo alla gestione dei materiali identificati come non sottoprodotti del Piano è stato revisionato in ottemperanza alla osservazione n. 5 della nota ARPA ed ISPRA;
- il Piano di trattamento dei materiali provenienti dallo scavo del micro tunnel è stato allegato al Piano di Utilizzo in risposta all'osservazione n. 6 della nota ARPA ed ISPRA;
- sono state sanate le difformità sul bilancio dei volumi dall'osservazione n. 7 della nota ARPA ed ISPRA;
- nel capitolo 5 della revisione del Piano di Utilizzo riportato in Allegato A e nel Piano di gestione dei materiali provenienti dal micro tunnel per l'approdo italiano del gasdotto, allegato al Piano di Utilizzo sono state inserite le modifiche e precisazioni richieste dalla prescrizione n. 8 della nota ARPA ed ISPRA in merito alle modalità di raccolta e smaltimento del materiale scavato eccedente;
- nel paragrafo 5.5. in Allegato A e nel Piano specifico di gestione dei materiali provenienti dal micro tunnel per l'approdo italiano del gasdotto (paragrafo 2.2. e 2.5) sono state apportate le modifiche necessarie a rispondere all'osservazione n. 9 della nota ARPA ed ISPRA sul riutilizzo/recupero dei quantitativi di terre e rocce da scavo eccedenti come modalità di gestione preminente rispetto allo smaltimento;
- nel paragrafo 5.5. in Allegato A e nel Piano specifico di gestione dei materiali provenienti dal micro tunnel per l'approdo italiano del gasdotto sono state inserite le modifiche in risposta all'osservazione n. 10 della nota ARPA ed ISPRA in merito alla necessità che la totalità del terreno saturo prodotto durante gli scavi sia inviato a recupero/smaltimento presso idonei impianti

autorizzati e in merito alla richiesta che le acque di falda intercettate dalle operazioni di scavo nell'area del micro tunnel ed eventualmente aggettate saranno raccolte e gestite nel rispetto della normativa vigente sui rifiuti.

CONSIDERATO che, in base alla suddetta nota tecnica finale, gli esperti dei due Enti coinvolti ARPA ed ISPRA, in accoglimento di tutte le osservazioni della precedente nota congiunta ARPA ed ISPRA Prot. n. 34076 del 29/05/2017, una volta analizzata tutta la nuova documentazione presentata, nel concordare “...con le modifiche apportate...” dal Proponente, ritengono che la prescrizione A.25b) possa considerarsi ottemperata.

VALUTATE pienamente condivisibili anche da parte della scrivente CTVIA tutte le considerazioni espresse dagli esperti dei due Enti coinvolti in merito all'ottemperanza della prescrizione **A.25b)** relativa al “Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo” sopra citato.

RILEVATO che l'unica variazione progettuale di rilievo riguarda l'allungamento di circa 55 m del micro tunnel che dagli originari 1485 m passa ai definitivi 1540 m ottenuto mantenendo la medesima posizione del punto di ingresso a terra (*entry point*) ma variando solo la posizione del punto di uscita a mare (*exit point*), ubicata sempre lungo il medesimo asse della condotta, e ciò al fine di garantire un maggior franco di sicurezza rispetto alla adiacente prateria di *Cymodocea nodosa*.

RILEVATO altresì che, al fine di proteggere il più efficacemente possibile la prateria di *Cymodocea nodosa*, in corrispondenza del punto di uscita a mare del micro tunnel (*exit point*) è stata prevista l'installazione di un palancolato provvisorio posto a Nord e a Sud rispetto dell'asse del tracciato del micro tunnel unitamente alla successiva posa di una barriera di chiusura posta in corrispondenza del micro tunnel stesso, che consente anche di ridurre sensibilmente i volumi di scavo (dragaggio) e del terrapieno rispetto a quelli già valutati con il Parere n. 1596 del 29/08/2014.

RILEVATO che a seguito delle suddette lavorazioni aggiuntive, il volume di terreno conseguente all'escavazione del micro tunnel tiene conto della maggior lunghezza dello stesso.

VALUTATO infine che, per tutto quanto sopra descritto, a livello progettuale sussistano le condizioni effettive per stabilire ad oggi l'ottemperanza alla Prescrizione **A.25b)**.

RICHIAMATI, per concludere, tutti i precedenti pareri formulati dalla scrivente CTVIA, in relazione alle opere di cui trattasi, confermando tutte le valutazioni istruttorie finora espresse dalla Commissione ed in essi contenuti.

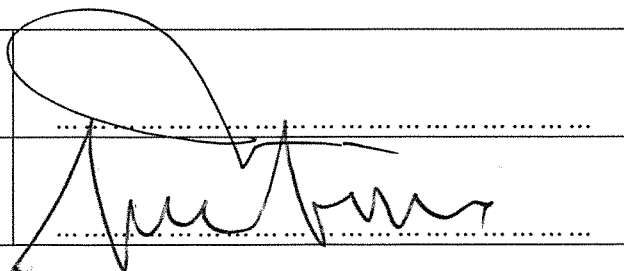
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale- VIA e VAS,

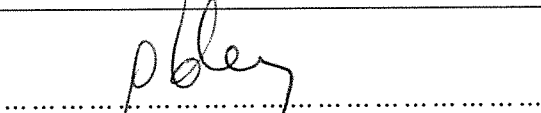

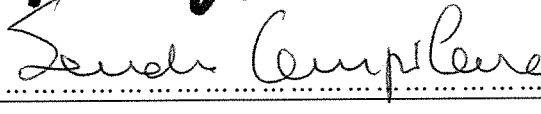

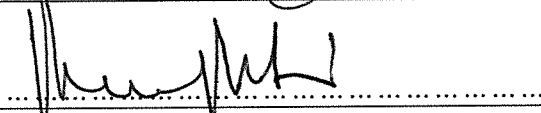
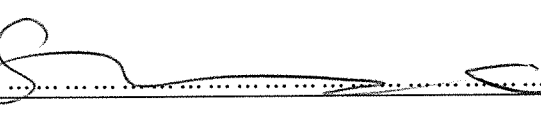
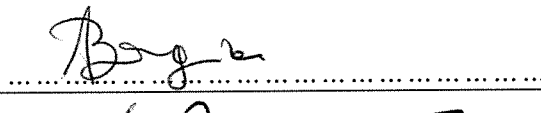
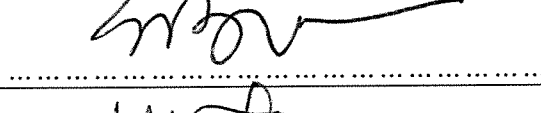


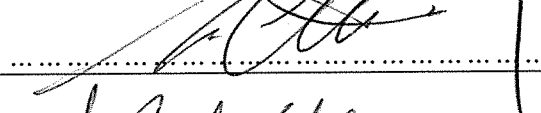
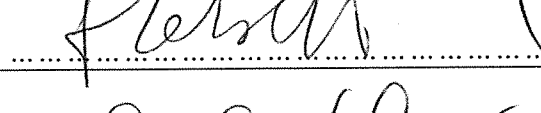
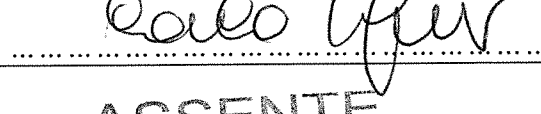
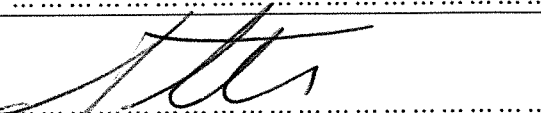
RITIENE

OTTEMPERATA la Prescrizione A.25b) del DM n.223 del 11/09/2014, così come modificato dal DM n.72 del 16/04/2015, allo stato degli atti, fermo restando che il Proponente non potrà procedere alla realizzazione dei lavori afferenti alla maggior lunghezza del micro tunnel prima della conclusione della già prevista procedura di esclusione dalla VIA.

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

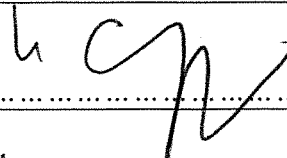

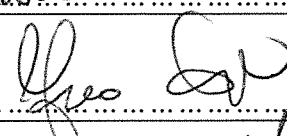
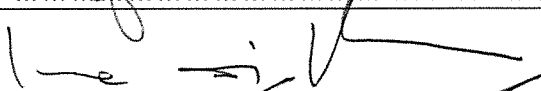
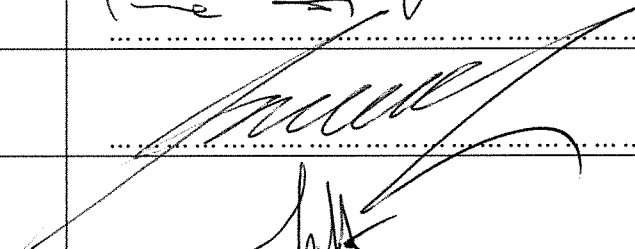


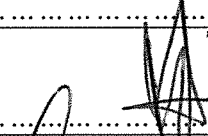
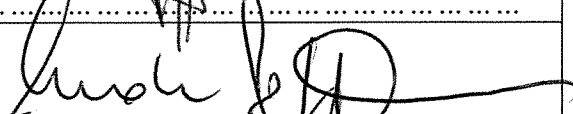
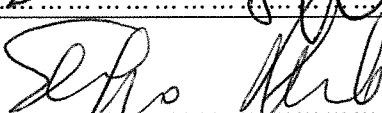
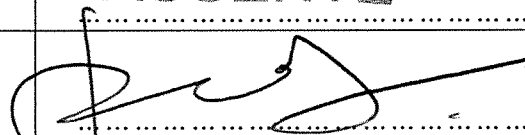
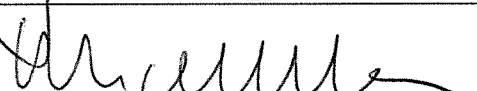
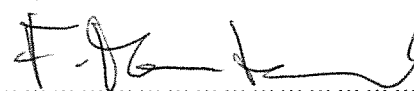


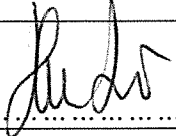

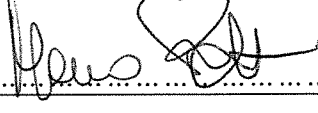
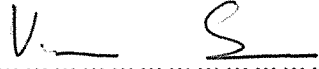
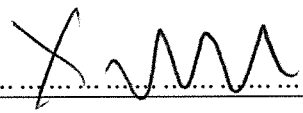
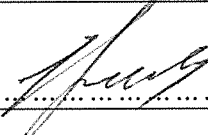
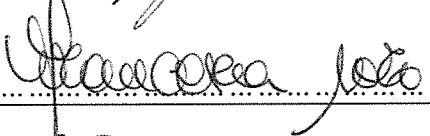
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	ASSENTE
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	ASSENTE
Dott. Federico Crescenzi	

u

u

Handwritten notes and signatures on the right margin of the table.

Prof.ssa Barbara Santa De Donno	ASSENTE
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	ASSENTE
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	ASSENTE
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	

Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	ASSENTE
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	ASSENTE
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE

1

